
Società: Mattarella, “si allargano intanto i divari sociali”. “Siamo di fronte ad un tornante della storia”

“Si allargano intanto i divari sociali: alle vecchie diseguaglianze se ne aggiungono di nuove, nei campi del digitale e della conoscenza. E stridono le gigantesche ricchezze appannaggio di pochi a fronte del disagio di tanti, con una distanza mai prima registrata né in Italia né altrove”. Lo ha sottolineato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nell'intervento pronunciato oggi pomeriggio al Quirinale in occasione della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i rappresentanti delle Istituzioni, delle forze politiche e della società civile. Il Capo dello Stato ha fatto riferimento ai conflitti in corso e agli “effetti dirimpenti del cambiamento climatico, che, nel corso di quest'anno, abbiamo purtroppo toccato con mano, ancora una volta, vivendo la devastazione prodotta da alluvioni e inondazioni, come è accaduto in ampie zone di Emilia Romagna e Toscana”. Questi “fenomeni globali che entrano prepotentemente nella vita delle nostre comunità e in quella quotidiana di ciascuno”, secondo Mattarella, vanno affrontati riflettendo “sul filo che lega eventi diversi. Sarebbe un errore tenerli del tutto distinti o considerarli soltanto come la coincidenza di sfortunate contingenze: vanno invece, valutati nel loro insieme ed esaminati con altri fattori, a partire dal prepotente avvento delle nuove tecnologie, tra cui spicca l'enorme potenziale dell'intelligenza artificiale. Tutto questo ci pone di fronte a ciò che appare come un tornante della storia”.

Alberto Baviera